



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Traduzione specialistica (<i>IdSua:1579728</i>)
Nome del corso in inglese	Specialised translation
Classe	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/schede-corsi/copy_of_corso-traduzione-specialistica
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DELL'AQUILA Giulia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse in Lingue e Letterature straniere
Struttura didattica di riferimento	Ricerca e Innovazione Umanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARDONA	Mario		PO	1	
2.	GRAMIGNA	Valeria		PA	1	
3.	GRECO	Simone		PA	1	

4.	MELEDANDRI	Francesco	RD	1
5.	PETRILLI	Susan Angela	PO	1
6.	SASSE	Barbara	PA	1

Rappresentanti Studenti

LOVERO FRANCESCO f.lovero4@studenti.uniba.it
 SCARABAGGIO LUIGIA l.scarabaggio1@studenti.uniba.it
 URRAI RACHELE r.urrai@studenti.uniba.it
 PESCE GRAZIANA g.pesce13@studenti.uniba.it
 ZAGHLOUL CHAIMAA c.zaghloul@studenti.uniba.it
 GARGIONE SARA s.gargione@studenti.uniba.it
 RANIERI GIULIA g.ranieri30@studenti.uniba.it
 AMODIO NICLA n.amodio2@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

Giulia Dell'Aquila
 Gaetano Falco
 Ida Porfido
 Giulia Ranieri
 Alessandro Rocco
 Antonella Smurra
 Maddalena Alessandra Squeo

Tutor

Simone GRECO
 Simone GUAGNELLI
 Susan Angela PETRILLI
 Maddalena Alessandra SQUEO



Il Corso di Studio in breve

31/05/2022

Caratteristiche e obiettivi:

Il CdS in 'Traduzione specialistica' (classe LM-94) dell'Università degli Studi di Bari forma laureati che possiedono competenze traduttive elevate in due lingue straniere (da scegliere tra francese, spagnolo, inglese, tedesco, russo). Al termine del percorso di formazione, il laureato in 'Traduzione specialistica' ha raggiunto una solida preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione; ha acquisito un'elevata capacità di comprensione di testi scritti specialistici di generi e tipi differenziati nelle due lingue straniere di studio e nelle relative culture disciplinari, con speciale riferimento ad un ventaglio di linguaggi settoriali (ambito turistico-culturale, economico, giuridico, tecnico-scientifico) in modo strumentale alla resa traduttiva; ha maturato la capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore, la capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione e adattamento linguistico; ha inoltre affinato la capacità di mediazione scritta tra interlocutori diversi per lingua, cultura e formazione.

Sbocchi lavorativi e ambiti occupazionali:

Il laureato in 'Traduzione specialistica' può svolgere attività di traduttore specializzato per la comunicazione settoriale, aziendale e per l'editoria cartacea e multimediale; può svolgere attività di esperto/consulente in terminologia, editing, language technologies; può svolgere attività di redattore/revisore di testi tecnici in lingua straniera.

Ogni anno, tre studenti iscritti alla Laurea magistrale in 'Traduzione specialistica', che abbiano optato per lo spagnolo

come prima lingua, avranno la possibilità di partecipare alla mobilità Erasmus+ e al programma di doppio titolo internazionale con la Universidad de Sevilla, frequentare in Spagna il secondo anno di corso e conseguire la laurea italiana e il 'Máster en Traducción e Interculturalidad'.

Link: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/schede-corsi/copy_of_corso-traduzione-specialistica



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/01/2019

Il CdS in 'Traduzione specialistica' (classe LM94) è il frutto di un lavoro di revisione del Corso di Studio istituito nel 2009. A seguito della prima riunione del 21/1/2009, in cui sono state consultate le rappresentanze sindacali e istituzionali, ci sono stati altri incontri con le rappresentanze delle parti sociali e delle istituzioni amministrative territoriali che hanno avuto come oggetto le proposte di trasformazione, secondo le indicazioni ministeriali, delle classi e dei relativi curricula delle lauree magistrali già attivati nella ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

Una serie di consultazioni, a partire dal 2016, ha portato a rivedere l'intero percorso relativo ai CdS di lingue straniere, sia al livello delle lauree triennali (riformate a partire dall'a.a. 2017-2018) sia al livello delle lauree magistrali (riformate a partire dall'a.a. 2019-2020).

Il CdS in 'Traduzione specialistica' è stato riconfigurato secondo i suggerimenti e gli spunti che sono venuti non solo dal territorio e dagli enti e istituzioni consultati, ma anche da agenzie, associazioni di traduttori e servizi di traduzione europei e i contatti con il network di università europee EMT (European Master's in Translation) che hanno indicato le esigenze formative, le competenze e le nuove frontiere del mestiere del traduttore specializzato.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/05/2022

A seguito della modifica degli ordinamenti dei corsi triennali, il Consiglio di Interclasse ha parallelamente valutato e lavorato alla modifica dell'ordinamento dei corsi magistrali, riformati a partire dall'anno accademico 2019-2020.

Le consultazioni effettuate tra il 2016 e il 2018 assumono dunque particolare rilevanza per la riflessione che si è fatta all'interno del CdS. Il dialogo con istituzioni ed enti, consorzi, associazioni di categoria e professionali, e tutte le altre realtà, pubbliche e private, facenti parte del tessuto produttivo e della realtà economica pugliese e nazionale ha avuto essenzialmente lo scopo di tessere rapporti e di ricevere stimoli e suggerimenti utili per calibrare i percorsi formativi. Il CdS riflette infatti le specifiche esigenze emerse dal confronto con il mondo economico e produttivo relativamente a nuove figure, nuovi profili professionali o specifiche competenze richieste a coloro che si affacciano al mondo del lavoro. Un contatto con il mondo politico-produttivo ed economico permette inoltre di tessere rapporti fruttuosi in vista di eventuali collaborazioni di altro tipo, siano esse stages, tirocini, corsi di formazione post-laurea e soprattutto l'avviamento al mondo del lavoro.

A livello generale, si ricorda che negli anni passati intensi e frequenti sono stati gli incontri soprattutto con il mondo dell'editoria. Si veda l'incontro svoltosi nell'aprile del 2016, dedicato a 'Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili fra formazione e professione', in cui i docenti di vari organi del CdS e di Dipartimento hanno interloquuto con due editori, Edizioni di Pagina e Adda Editore, il primo più orientato sul versante letterario/critico/storico, il secondo su quello turistico/storico. Entrambi hanno sottolineato l'interesse per figure professionali competenti sul versante delle lingue straniere, che possano avere, nello stesso tempo, competenze nell'ambito della storia dell'arte, della letteratura, della

cultura in generale, così come previsto dal percorso formativo del CdS. La competenza traduttologica è inoltre richiesta dal mondo dell'editoria, proprio per la sua specificità di competenza di lingua viva e adattata al contesto culturale.

Sempre nell'aprile del 2016 si è svolto l'incontro intitolato 'I corsi di Lingue e Letterature straniere e il mondo produttivo: traduzione, mediazione, turismo tra formazione e professionalità' che ha visto presenti in primis il Presidente Parco Nazionale del Gargano, ente nazionale che come molti altri si orienta verso una apertura alla creazione di percorsi turistico-culturali e alla pubblicizzazione di tali percorsi all'estero e che segnala la necessità di interagire con l'Università per formare profili professionali legati al CdS (traduttori, esperti nella localizzazione di siti internet di interesse turistico per l'estero, guide turistico-culturali, traduttori di testi divulgativi turistico-letterari, ecc.). Il rappresentante di Federalberghi ha evidenziato invece la necessità del territorio di avere dei profili che si inseriscano all'interno della catena turistico-ricettiva, come per esempio interpreti e operatori di marketing telefonico con i paesi esteri, localizzatori di siti internet, traduttori a vario livello esperti di lessico specialistico (gastronomico, culturale, naturalistico, ecc.). Il Delegato alla Formazione e Università di Puglia Promozione ha indicato le prospettive politiche e strategiche che la Regione Puglia individua per gli anni a venire e ha indicato nel CdS e nei suoi studenti una potenzialità territoriale in termini di occupazione e di qualità dei profili professionali. Con tutte queste componenti il CdS ha rinnovato strategie di collaborazione attraverso convenzioni (per tirocini, stage, e altro) ma soprattutto attraverso uno scambio di sinergie per calibrare, anche in futuro, il percorso formativo esattamente sulle richieste che pervengono dal mondo produttivo.

Ancora nell'aprile 2016 si è invece svolto l'incontro 'Scienze umane, giornalismo, editoria', in cui una rappresentanza di docenti appartenenti agli organi del CdS ha incontrato il «Corriere del Mezzogiorno», e gli editori Laterza e Progedit. Durante l'incontro si è molto parlato della prospettiva della comunicazione e dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella formazione. Le figure professionali richieste sono in effetti diverse rispetto a quelle del passato e il mondo del lavoro chiede di adeguare i nuovi profili proprio a queste richieste pressanti.

Sempre nell'aprile 2016 si è tenuto l'incontro 'L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria', con Confindustria e il Distretto produttivo 'Puglia Creativa'. L'incontro ha affrontato la tematica della necessità dell'innovazione tecnologica nei nuovi profili di formazione e di come l'Università e il mondo produttivo possano sinergicamente lavorare innanzitutto per capire in che direzione si muovono i mercati, soprattutto della editoria e del giornalismo, in modo da poter agevolare lo scambio imprese-università a livello del mercato del lavoro per gli studenti che escono dai percorsi formativi. Le consultazioni sono continuate nel 2017 con tre incontri, che si sono tenuti tra febbraio e marzo. Il primo dei tre incontri, con rappresentanti dell'Apulia Film Commission, del Teatro Petruzzelli e del Distretto Puglia Creativa, si è concentrato sulla formazione e sulla richiesta di figure professionali flessibili, con una formazione letteraria e culturale come quella fornita dal CdS ma adatta al mondo dello spettacolo e della promozione di eventi culturali legati al mondo dello spettacolo. Il secondo, con Confindustria, è stato dedicato all'analisi delle linee di tendenza che il comparto turistico avrà sul territorio nazionale e regionale nei prossimi anni. Tali linee si innervano poi nella necessità di operatori che possano lavorare nella promozione turistico-culturale, ma anche nella promozione di prodotti e nella prospettiva della localizzazione linguistico-culturale di siti internet con la prospettiva dell'e-commerce. Il terzo incontro, con la casa editrice 'Il Mulino' (Bologna) ha mirato soprattutto ad approfondire le varie tendenze culturali e l'incidenza della formazione informatico-pratica in settori, come quelli dell'editoria, che sembravano chiusi ancora qualche anno fa a tale prospettiva.

Le risultanze di tali incontri sono state utili per cesellare con precisione il percorso di formazione in 'Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale'.

Guardando a tempi più recenti, un significativo incontro in questa prospettiva si è svolto nel marzo 2018 con la funzionaria rappresentante in Italia del servizio di traduzioni della Commissione Europea. L'incontro ha riguardato essenzialmente i piani di studio esistenti, gli sbocchi professionali e le possibili modifiche a tali sbocchi in ragione delle nuove competenze professionali, delle richieste ma anche delle metodologie di lavoro che si mettono in pratica nell'ambito della traduzione, non solo istituzionale ma anche free-lance. I materiali riguardanti i profili e i piani di studio attuali erano stati mandati preventivamente in visione.

Il CdS avverte soprattutto in questi tempi, così complessi per via della pandemia, l'esigenza di tenere sempre viva la consultazione con le parti interessate funzionalmente allo sviluppo di competenze che risultino coerenti con i bisogni del mercato del lavoro e alla promozione di modelli e metodi didattici che garantiscano la qualità dell'offerta formativa, con l'obiettivo di una precisa rispondenza del percorso formativo alle esigenze avanzate da parte dei portatori di interesse esterni all'Università. Ciò spiega l'intenzione di programmare altre iniziative di consultazione e, laddove possibile, aprirsi anche alla dimensione internazionale, soprattutto con incontri relativi a organizzazioni culturali e di promozione della cultura ad ampio livello (musei, centri di promozione ministeriale, segreterie di festival e manifestazioni letterarie e culturali a livello internazionale, per esempio). Il percorso avviato, che ha dato già degli importanti risultati, resta dunque un percorso in via di sviluppo, che il CdS intende perseguire nel senso che si è detto.

Un ciclo di incontri dedicato alle possibilità di lavoro che si offrono ai laureati in 'Lingue, culture e letterature moderne'

presso le case editrici, programmato per i mesi di marzo e aprile 2020, è stato rinviato di un anno data la pandemia; in data 29 aprile 2021 si è tenuto un incontro tramite Teams che ha visto coinvolti alcuni editori locali, ai quali è stato chiesto un parere sul Piano di Studi del CdS in 'Traduzione specialistica' e sull'aderenza dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali previsti con la realtà e le esigenze del mercato. Tra aprile e maggio 2021 altre iniziative di consultazione sono state realizzate attraverso la somministrazione dei questionari predisposti dal Presidio di Qualità.

E' in corso di costituzione un gruppo di lavoro specificamente dedicato alla organizzazione delle consultazioni con le parti sociali.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Traduttore specializzato, esperto in language technologies, in vari ambiti settoriali

funzione in un contesto di lavoro:

Il traduttore specializzato traduce testi scritti specialistici di generi e tipi differenziati su tematiche presenti all'interno dei diversi settori di impiego, e coordina progetti complessi di traduzione e adattamento linguistico, servendosi di software e altri mezzi di supporto elettronico-informatici sulla base delle più recenti teorie sulla traduzione di testi tecnici. Possiede un'esperienza avanzata nella traduzione scritta per il cinema (sottotitolazione e doppiaggio) soprattutto riguardo alle problematiche linguistico-culturali e nella localizzazione di siti internet di stampo prettamente linguistico-culturale e tecnico-culturale.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze del traduttore specializzato e dell'esperto in language technologies in vari ambiti settoriali sono:

- conoscenza delle principali teorie e procedure traduttive riferite in particolar modo alla traduzione di testi tecnici;
- conoscenza avanzata, capacità di utilizzo e gestione dei principali sussidi alla traduzione specialistica (dizionari, corpora linguistici e terminologici, software, memorie, banche dati ecc.) su supporto cartaceo o informatico;
- conoscenza approfondita e competenza nella gestione delle problematiche relative alla traduzione in ambito settoriale (come per esempio la sincronizzazione per la sottotitolazione o doppiaggio) da/verso le lingue e gli ambiti culturali oggetto di studio;
- capacità di affrontare le problematiche linguistico-culturali relative alla localizzazione dei siti internet da/verso le lingue e gli ambiti culturali oggetto di studio;
- capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengono diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone.

sbocchi occupazionali:

Il traduttore specializzato svolge attività professionale autonoma o dipendente presso società di traduzione, aziende, enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali secondo le competenze previste dal proprio profilo di studi.

Esperto in terminologia, editing, redattore/revisore di testi tecnici

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto in terminologia, editing, redattore/ revisore di testi tecnici cura la gestione terminologico-terminografica e testuale di materiali linguistici scritti e multimediali su supporti elettronico-informatici. Fa parte di équipes di traduzione dipendenti da aziende o enti pubblici e coordina progetti complessi di traduzione e adattamento linguistico con particolari funzioni operative e di riflessione nell'ambito della terminologia specialistica o della redazione/revisione di testi tecnici.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze dell'esperto in terminologia, editing, redattore/ revisore di testi tecnici sono:

- conoscenza approfondita degli studi linguistici relativi soprattutto alle problematiche terminologiche nell'ambito delle lingue oggetto di studio;
- conoscenza e padronanza degli ausili informatici e multimediali necessari in ambito terminologico relativamente alle lingue oggetto di studio;
- capacità avanzata di creare e gestire corpora di ordine linguistico e glossari propri di linguaggi specialistici e fornire idee e consulenze nel produrre e gestire tali prodotti;
- elevata padronanza delle tecniche di editing, redazione e revisione di testi tecnici, con particolare attenzione per le sfumature linguistico/culturali relative agli ambiti delle lingue oggetto di studio;
- conoscenza delle dinamiche di lavoro di gruppo nell'ambito della traduzione collaborativa.

sbocchi occupazionali:

L'esperto in terminologia, editing, redattore/ revisore di testi tecnici svolge la propria attività professionale all'interno di società di traduzione, équipes di traduzione aziendali o operanti presso enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali. Può svolgere funzioni di riflessione e ricerca ovvero funzioni operative in ambito terminologico e di editing ovvero nella revisione/redazione di testi tecnici.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/04/2019

Per essere ammessi al CdS in 'Traduzione specialistica' (classe LM-94) occorre aver conseguito una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) ovvero una laurea triennale delle classi 11 e 3 (ai sensi del DM 509/99) o delle classi L-11 e L-12 ai sensi del DM 270/2004 che abbiano coperto i requisiti di accesso previsti del Regolamento didattico del CdS riguardo alla scelta delle lingue di studio.

Sono comunque previste conoscenze e competenze linguistiche di un livello almeno pari al C1 o C2 del quadro di riferimento europeo.

Gli studenti che si trasferiscono da altra laurea magistrale appartenente alla medesima classe (LM-94) si vedranno riconosciuta la quota di crediti maturati, secondo le indicazioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento del CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio delibera relativamente all'ammissione di studenti provenienti da lauree magistrali appartenenti ad altre classi.

Per la verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale degli studenti immatricolati è previsto un colloquio; in base all'esito del colloquio sarà individuato un percorso all'interno del Corso di Laurea, secondo quanto indicato nel Regolamento didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/05/2022

Gli studenti che si vogliono iscrivere al CdS magistrale in 'Traduzione specialistica' devono essere in possesso di uno fra i seguenti titoli conseguiti presso una Università italiana, o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalente:

- diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) in 'Lingue e Letterature Straniere' (con due lingue straniere curriculari rispettivamente una quadriennale e una triennale);
- diploma di laurea di primo livello in 'Lingue e Letterature Straniere' (classe 11 ai sensi del DM 509/1999);
- diploma di laurea di primo livello in 'Comunicazione linguistica e interculturale' o 'Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale' (classe 3 ai sensi del DM 509/1999 e classe L-12 ai sensi del DM 270/2004);
- diploma di laurea di primo livello in 'Culture delle lingue moderne e del turismo' o 'Lingue, culture e letterature moderne' (classe L-11 ai sensi del DM 270/2004).

Le lingue studiate nel corso di laurea magistrale devono coincidere con le triennali seguite nel precedente corso di studio di I livello; tuttavia è consentita la scelta di una lingua già seguita come biennale, a condizione di possedere (al momento della immatricolazione) il seguente requisito di accesso: almeno CFU 9 di Lingua e traduzione 3° anno (scritto e orale), che può essere attinto dal corso di laurea triennale in 'Lingue, culture e letterature moderne' (classe L-11) o dal corso di laurea triennale in 'Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale' (classe L-12); in alternativa gli studenti devono essere in possesso della certificazione linguistica C1 o C2 per le lingue per le quali si chiede l'immatricolazione. Il Consiglio di Interclasse si riserva di valutare titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe (LM-94) potranno avere l'iscrizione al secondo anno di corso solo se in possesso dei crediti delle due lingue maturati nel primo anno.

Tutti coloro che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale in 'Traduzione specialistica' (LM94), a prescindere dal corso di laurea di provenienza, saranno sottoposti alla valutazione dei requisiti di accesso e della preparazione personale. Tale valutazione sarà effettuata, a immatricolazione avvenuta, da un'apposita Commissione (proposta dalla Giunta dell'Interclasse e approvata dal Consiglio dell'Interclasse), che deciderà le modalità di recupero.

18/01/2019

Il CdS magistrale in 'Traduzione specialistica' (classe LM94) è finalizzato alla formazione di una figura professionale con elevate competenze traduttive nelle due lingue scelte, con particolare riferimento ai linguaggi specialistici (tecnico-scientifico, giuridico, economico, turistico-culturale e altro), nonché con competenze in ambito terminologico e terminografico sulla base di un'approfondita preparazione linguistica e di una idonea conoscenza nelle culture cui afferiscono le lingue di studio. I laureati sapranno utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili all'esercizio della professione di traduttore. Tali competenze sono specificamente indirizzate a imprese, società, istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, e utilizzabili nell'ambito della didattica e della ricerca.

Più specificamente i laureati in 'Traduzione specialistica' dovranno conseguire i seguenti obiettivi operativi e possedere le seguenti competenze e capacità relativi alle due lingue oggetto di studio:

- approfondita preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione;
- approfondita conoscenza delle particolarità dei linguaggi settoriali e delle relative culture disciplinari;
- elevate competenze nella traduzione, cui possono aggiungersi forme di elaborazione e adattamento professionale di testi in ambito interlinguistico e interculturale;
- capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore e di utilizzare gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati, mirati in particolare al reperimento di informazioni nella rete, alla realizzazione di glossari, all'utilizzo di tecnologie CAT (Computer Assisted Translation) e dei corpora linguistici, delle memorie di traduzione, ed alla gestione di informazioni;
- capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengano diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone.

Ai fini indicati il corso di laurea comprende, nella durata dei due anni previsti, attività caratterizzanti destinate ad approfondire i seguenti ambiti:

- Nell'ambito linguistico, relativo ai settori delle lingue e traduzioni straniere, le attività saranno finalizzate allo studio di due lingue straniere, in ottica contrastiva e in ambiti specialistici diversi (giuridico, economico, tecnico-scientifico, turistico-culturale, ecc.). La competenza raggiunta, unitamente allo studio approfondito dei principi della traduzione, sarà attestazione sia della conoscenza e dell'acquisizione di tecniche della traduzione specifiche del settore scelto, sia della conoscenza e capacità di gestione degli strumenti di traduzione assistita più comuni con i software attualmente più diffusi;
- Nell'ambito culturale, relativo ai settori delle letterature/culture straniere, le attività saranno finalizzate all'ottenimento di un'approfondita conoscenza delle culture afferenti alle lingue oggetto di studio;
- Nell'ambito informatico, relativo al settore dell'Informatica, le attività previste consentiranno l'acquisizione di competenze di informatica avanzata e di informatica legata al campo specifico della traduzione specialistica, con competenze nella creazione e gestione di software linguistici e terminologici, di memorie di traduzione, di banche dati;
- Nell'ambito delle scienze del linguaggio, che comprende attività nei settori della Linguistica, della Didattica delle lingue straniere e della Filosofia del Linguaggio, le attività saranno finalizzate alla conoscenza dei principi della linguistica applicata e della teoria e storia della traduzione, con approfondimenti di semiotica della traduzione. Si mira all'acquisizione di competenze in merito alle scelte stilistiche e all'analisi del discorso nelle sue diverse modalità di realizzazione; attività dedicate all'acquisizione di tecniche di documentazione, redazione, cura e revisione dei testi.

Lo svolgimento dell'attività didattica avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, attività di autoapprendimento di laboratorio linguistico. Sono previsti interventi e workshop da parte di conferenzieri e attività seminariali in collaborazione con docenti di altri atenei, anche stranieri ed esperti della professione. Sono previste inoltre attività di tirocinio presso aziende anche editoriali e agenzie di traduzione. La prova finale, un esercizio originale e di elevato impegno, può avere connessioni con l'esperienza di tirocinio.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il percorso di studi in 'Traduzione specialistica' mira a formare laureati che possiedano competenze traduttive elevate, con una preferenza per la forma scritta, in due lingue scelte tra quelle presenti nell'offerta formativa. Il laureato in 'Traduzione specialistica' al termine del percorso di formazione dovrà acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità critico-analitiche: padroneggiare gli strumenti, anche informatici per analizzare un testo tecnico in lingua italiana/straniera, per poterlo commentare e tradurre, alla luce dei più recenti approcci/teorie linguistici e traduttologici; - capacità linguistico-traduttive: dovrà essere in grado di orientarsi con agio nei settori della linguistica applicata, della terminologia, dei lessici specialistici, con speciale riferimento ad un ventaglio di linguaggi settoriali e ai loro ambiti di riferimento in modo strumentale alla resa traduttiva; - capacità progettuali e di coordinamento: dovrà essere in grado di concepire e coordinare un eventuale lavoro collaborativo o di équipe, conoscere l'uso di supporti diversi nell'attività di traduzione, conoscere le modalità per reperire materiali, servirsi di banche dati, di memorie di traduzione, di dizionari, di lessici, anche su supporto informatico. <p>Le competenze sono assicurate da tipologie di attività caratterizzanti nell'ambito delle lingue, delle culture straniere, dell'informatica e delle discipline delle scienze del linguaggio oltre che da tirocini e prova finale. Sono inoltre previsti seminari con docenti italiani e stranieri, attività laboratoriali con utilizzo di piattaforme informatiche. Il raggiungimento degli obiettivi formativi verrà verificato attraverso esami scritti e orali, lavori di gruppo, esercitazioni in laboratorio e la redazione della prova finale. .</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati magistrali in 'Traduzione specialistica' sapranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tradurre in forma preferibilmente scritta testi tecnici complessi, su supporti diversi, oltre che redigere, elaborare, adattare testi tecnico-professionali in settori vari, in ambito interlinguistico e interculturale; - utilizzare con agio gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore e utilizzare in maniera puntuale gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati, mirati in particolare al reperimento di informazioni nella rete, alla realizzazione di glossari, all'utilizzo di tecnologie CAT (Computer Assisted Translation) e dei corpora linguistici, delle memorie di traduzione, ed alla gestione di informazioni; - analizzare e commentare in forma scritta/orale un testo tecnico, mettendone in luce problematiche traduttive a livello terminologico, culturale, di localizzazione, ecc. - gestire, utilizzare e presentare in forma orale/scritta linguaggi settoriali e delle relative culture disciplinari e nozioni avanzate relative alla storia, teoria e tecniche della traduzione e alle scienze del linguaggio; - concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengano diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone. <p>I risultati di apprendimento attesi verranno raggiunti mediante la frequenza di</p>	

lezioni frontali.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà verificato attraverso esami scritti e orali, lavori di gruppo, esercitazioni in laboratorio e redazione della prova finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area linguistico-traduttiva

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Traduzione specialistica" (LM-94) ha sviluppato elevate competenze traduttive in due lingue, scelte tra quelle presenti nell'offerta formativa, dirette all'acquisizione dei metodi e degli strumenti necessari alla professione del traduttore professionale.

Finalizzato alla formazione di una figura professionale con elevate competenze traduttive nelle due lingue scelte, con particolare riferimento ai linguaggi specialistici (tecnico-scientifico, giuridico, economico, turistico-culturale e altro), il CdS in "Traduzione specialistica" consente di conseguire una approfondita preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione; una elevata conoscenza delle particolarità dei linguaggi settoriali e delle relative culture disciplinari; alte competenze nella traduzione, cui possono aggiungersi forme di elaborazione e adattamento professionale di testi in ambito interlinguistico e interculturale. Il laureato in "Traduzione specialistica" sa utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore nonché gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati, mirati in particolare al reperimento di informazioni nella rete, alla realizzazione di glossari, all'utilizzo di tecnologie CAT (Computer Assisted Translation) e dei corpora linguistici, delle memorie di traduzione, ed alla gestione di informazioni; il laureato in "Traduzione specialistica" possiede la capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengano diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone. Nell'ambito propriamente linguistico, relativo ai settori delle lingue e traduzioni straniere, le attività sono finalizzate allo studio di due lingue straniere, in ottica contrastiva e in ambiti specialistici diversi (giuridico, economico, tecnico-scientifico, turistico-culturale, ecc.). La competenza raggiunta, unitamente allo studio approfondito dei principi della traduzione, sarà attestazione sia della conoscenza e dell'acquisizione di tecniche della traduzione specifiche del settore scelto, sia della conoscenza e capacità di gestione degli strumenti di traduzione assistita più comuni con i software attualmente più diffusi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di formazione, lo studente avrà acquisito gli strumenti fondamentali per operare l'analisi del testo di partenza e la sua traduzione nella lingua di arrivo, con specifiche competenze settoriali nell'ambito turistico-culturale, economico, giuridico e tecnico-scientifico.

La formazione degli studenti è altresì diretta allo sviluppo delle capacità d'uso di risorse online e offline per la traduzione specializzata (dizionari, glossari, banche dati terminologiche), ivi incluso l'uso di motori di ricerca a fini traduttivi, nonché della consultazione e compilazione di corpora monolingue e multilingue, comparabili e paralleli, e dell'estrazione terminologica nelle due lingue di partenza e di arrivo. Altre capacità acquisite riguardano la compilazione di corpora, comparabili e paralleli, e l'estrazione terminologica nelle due lingue di partenza e di arrivo, per la creazione di glossari fraseologici bilingue.

Tali competenze sono verificate attraverso esami orali, attraverso colloqui in itinere e relazioni o lavori di carattere

seminariale su argomenti specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI REDAZIONE E REVISIONE IN LINGUA ITALIANA [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE - AMBITO ECONOMICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE - AMBITO ECONOMICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA - AMBITO ECONOMICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA - AMBITO ECONOMICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA - AMBITO ECONOMICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA FRANCESE - AMBITO GIURIDICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA FRANCESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA FRANCESE - AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA FRANCESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA INGLESE - AMBITO GIURIDICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA INGLESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA INGLESE - AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA INGLESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA RUSSA - AMBITO GIURIDICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA RUSSA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA RUSSA - AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA RUSSA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA SPAGNOLA - AMBITO GIURIDICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA SPAGNOLA - AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA TEDESCA - AMBITO GIURIDICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA TEDESCA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA TEDESCA - AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA TEDESCA*) [url](#)

Area delle Scienze del Linguaggio

Conoscenza e comprensione

Il contributo fornito dalle Scienze del linguaggio alla formazione del laureato in Traduzione Specialistica è diretto

all'acquisizione di conoscenze degli strumenti storico-teorici e di competenze utili ad affrontare consapevolmente la professione di traduttore, dai due versanti della teoria e storia, e della semiotica della traduzione. La conoscenza derivante dall'analisi delle condizioni di possibilità della pluralità di lingue e linguaggi diversi, la comprensione del loro funzionamento dal punto di vista della traduzione, come attività semiosica in cui le lingue e i linguaggi si costituiscono, è parte del bagaglio del traduttore professionista, così come la conoscenza dei modelli teorici e della vicenda storica degli studi sulla traduzione.

A tali fini, nell'ambito delle scienze del linguaggio, in cui rientrano i SSD di Didattica delle lingue moderne, Glottologia e linguistica e di Teoria e filosofia dei linguaggi, le attività saranno finalizzate alla conoscenza dei principi della linguistica applicata e della teoria e storia della traduzione, con approfondimenti di semiotica della traduzione. Si mira all'acquisizione di competenze in merito alle scelte stilistiche e all'analisi del discorso nelle sue diverse modalità di realizzazione; attività dedicate alla acquisizione di tecniche di documentazione, redazione, cura e revisione dei testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale assume dalle Scienze del Linguaggio la capacità di elaborare conoscenze di ordine teorico in materia di semiotica e teoria della traduzione per rafforzare le abilità di lettura del testo; la capacità di inquadrare storicamente le teorie traduttologiche; l'acquisizione di strategie d'interpretazione e redazione in funzione della traduzione; la capacità di interpretare il processo traduttivo come relazione fra parola propria e parola altrui nella sintassi dell'enunciazione; la capacità di riconoscere le diverse condizioni che determinano la traducibilità o l'intraducibilità di un testo.

Tali competenze sono verificate attraverso esami orali, attraverso colloqui in itinere e relazioni o lavori di carattere seminariale su argomenti specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUISTICA APPLICATA [url](#)

SEMIOTICA DELLA TRADUZIONE [url](#)

TEORIA, STORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE [url](#)

Area Informatica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito informatico, relativo al settore dell'Informatica, le attività previste consentiranno l'acquisizione di competenze di informatica avanzata e di informatica legata al campo specifico della traduzione specialistica, con competenze nella creazione e gestione di software linguistici e terminologici, di memorie di traduzione, di banche dati. Le discipline appartenenti all'area informatica sono perciò cruciali per l'acquisizione di un corretto bagaglio strumentale e metodologico per il laureato magistrale in "Traduzione specialistica". Tali conoscenze sono acquisite tramite le due discipline di area presenti nel piano di studi, che garantiscono le competenze teoriche e pratiche necessarie per l'utilizzo di strumenti informatici e digitali nelle attività di traduzione e localizzazione, non solo per fini didattici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Traduzione specialistica" è capace di utilizzare software di traduzione assistita (CAT), nonché

strumenti digitali e online per arricchire la gamma di risorse utili ad affrontare il processo traduttivo relativo a qualsiasi combinazione linguistica; è capace di applicare i principi fondamentali della Corpus Linguistics e di utilizzare software di analisi e gestione testi (Corpus-processing tools e gestione di terminologia).

Per l'accertamento delle competenze acquisite sono previste modalità laboratoriali con l'utilizzo di strumentazione multimediale nonché esami orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA AVANZATA [url](#)

TECNOLOGIE INFORMATICHE APPLICATE ALLA TRADUZIONE (ICT) [url](#)

Area delle culture straniere

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito culturale, relativo ai settori delle letterature-culture straniere, le attività saranno finalizzate all'ottenimento di un'approfondita conoscenza delle culture afferenti alle lingue oggetto di studio.

In tal senso gli insegnamenti delle Culture afferenti alle Lingue presenti nell'offerta formativa del CdS magistrale in "Traduzione specialistica" appaiono in stretta connessione con l'area linguistica e contribuiscono alla formazione del laureato magistrale con un corpo di conoscenze variegato, e che tuttavia presenta alcuni tratti condivisi. L'acquisizione della conoscenza, da parte dello studente, dei processi storico-culturali che definiscono la specificità di un ambito culturale nazionale è il più importante di essi, indipendentemente dalle manifestazioni che vengono trascelte come casi studio (si tratti di testi letterari o teatrali, di scrittura saggistica o cinematografica, solo per fare alcuni esempi).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Traduzione specialistica" è capace di fornire precise coordinate storico-culturali, con particolare attenzione agli eventi che hanno determinato le principali trasformazioni politiche e culturali nel segmento storico e nella cultura in oggetto, in una prospettiva sia nazionale, sia europea; è capace di discutere categorie di riferimento generale per l'inquadramento storico-culturale dei testi e di analizzare le strategie di configurazione testuale alla base di alcuni momenti esemplari; è capace di assumere una prospettiva metodologica complessa, di taglio interdisciplinare (storico, sociologico, artistico), sulle problematiche culturali oggetto di studio.

Tali competenze sono verificate attraverso esami orali, attraverso colloqui in itinere e relazioni o lavori di carattere seminariale su argomenti specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA FRANCESE [url](#)

CULTURA FRANCESE [url](#)

CULTURA INGLESE [url](#)

CULTURA INGLESE [url](#)

CULTURA RUSSA [url](#)

CULTURA RUSSA [url](#)

CULTURA SPAGNOLA [url](#)

CULTURA SPAGNOLA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato magistrale in 'Traduzione specialistica' è in grado di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione e adattamento linguistico in cui intervengano diverse competenze operative, tenendo anche conto degli aspetti deontologici correlati alla professione. Ha un'elevata capacità di organizzazione e di decisione in situazioni di team-working; è in grado gestire e creare corpora di ordine linguistico e glossari propri di linguaggi specialistici, nonché di fornire idee e consulenze nel produrre e gestire tali prodotti. Al conseguimento di tale autonomia saranno mirate le lezioni frontali di docenti e professionisti della traduzione. Gli studenti saranno inoltre incoraggiati a sviluppare e gestire autonomamente traduzioni per destinatari diversi. La verifica dei risultati, che avverrà nel corso degli esami e della prova finale, potrà avvalersi anche di valutazioni formative in itinere mediante la correzione individuale o collettiva, anche con l'ausilio di supporti informatici e telematici.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale è in grado di comunicare, con una netta preferenza per le modalità scritte, le procedure di traduzione specializzata tecnico-scientifica ed editoriale, in italiano e in almeno due lingue straniere.</p> <p>Mediante la traduzione specializzata, egli deve saper mediare tra interlocutori diversi per lingua, cultura, formazione, estrazione sociale ed etnica. Deve, inoltre, essere capace di fornire idee e soluzioni per l'elaborazione di documenti scritti o multimediali rivolti a interlocutori stranieri.</p> <p>A tale scopo l'utilizzo dei laboratori linguistici e informatici, le lezioni e le esercitazioni pratiche garantiranno l'acquisizione delle tecniche e delle abilità traduttive più avanzate. La verifica dei risultati sarà compiuta con puntuale frequenza mediante colloqui orali e verifica di prove scritte, individuali e collettive.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato magistrale è in grado di elaborare autonomamente ulteriori conoscenze e competenze di livello superiore, a partire dalla esposizione sia diretta che mediata di rilevanti dati esperienziali, nonché di organizzare e gestire un progetto di ricerca individuale guidata; è in grado di produrre materiali utili e necessari per conseguire competenze superiori e migliorare la loro produttività. I risultati di apprendimento attesi verranno raggiunti mediante la frequenza di lezioni frontali. La necessità di un continuo aggiornamento, in senso sia culturale sia linguistico-tecnico, troverà forte sostegno nelle discipline inserite nel piano di studi, intese a formare una personalità di studioso in continua e flessibile</p>	

formazione. Si verificherà tale capacità di apprendimento tramite elaborati e progetti di ricerca specifici previsti come prova d'esame, come prova finale o come attività didattica alternativa o integrativa delle lezioni frontali.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/01/2019

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi può consistere in un saggio di traduzione tecnico-scientifica, con commento, o nella trattazione di un tema linguistico, traduttologico, culturale coerente con gli obiettivi formativi del corso di studi.

Lo studente deve dimostrare di conoscere la tematica scelta e la letteratura scientifica relativa; saper elaborare un soddisfacente status quaestionis; saper mettere a fuoco e presentare in maniera organica i problemi linguistico/traduttologici principali e saper esercitare su questi il proprio giudizio critico al fine di verificare le competenze acquisite ad un livello corrispondente agli standard professionali. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con gli obiettivi formativi e disciplinari del relativo corso di studi con legami espliciti con almeno una delle due lingue straniere studiate.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/05/2022

La prova finale prevista per il CdS in 'Traduzione specialistica' è un lavoro scientifico in cui lo studente deve:

1. dimostrare di conoscere la tematica scelta e la letteratura scientifica relativa;
2. saperne elaborare un soddisfacente status quaestionis;
3. saperne mettere a fuoco e presentare in maniera organica i problemi principali e saper esercitare su questi il proprio giudizio critico.

I CFU attribuiti alla prova finale sono 9.

L'argomento della tesi può avere come ambito di riferimento una o più discipline del percorso di laurea magistrale di cui lo

studente abbia sostenuto almeno un esame, compresa la disciplina da 12 CFU scelta nella stringa «Disciplina a scelta» dello studente, come da Piano di Studio. Lo studente può chiedere la tesi della magistrale nella stessa materia della tesi triennale. La prova finale può consistere in un saggio di traduzione, in uno dei quattro ambiti linguistici indicati all'interno del piano di studio (turistico-culturale, economico, giuridico, tecnico-scientifico), con commento, o nella elaborazione di un tema linguistico, traduttologico, coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi formativi del corso di studi. Possono essere docenti relatori tutti i docenti con incarico di insegnamento nel corso di laurea magistrale. La tesi potrà essere seguita anche da un docente a contratto, purché venga chiesta entro l'anno accademico relativo al contratto in corso. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi formativi del relativo corso di studi. Nel caso in cui lo studente scelga di elaborare la tesi in una disciplina non linguistica, l'argomento deve avere vincoli culturali con la civiltà di una delle due lingue straniere studiate. L'impegno del laureando deve ammontare a 25 ore per ciascuno dei crediti assegnati alla prova finale, da distribuirsi in un intervallo di tempo non inferiore a sei mesi.

Per quanto attiene agli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2019-2020, cioè immatricolati con il nuovo ordinamento didattico, il CdS ha approntato un apposito regolamento valido a partire dalla sessione di luglio 2021: ad esso si rimanda per ogni più specifico approfondimento.

Dall'Ateneo, a partire dall'aprile 2020, è stato messo a punto un sistema di archiviazione digitale delle tesi di laurea (BIBLIOTECA), che il CdS ha sperimentato con successo a partire dalla sessione di luglio 2020. Nel corso dell'a.a. 2020.2021 le sedute di laurea del CdS in 'Lingue, culture e letterature moderne' si sono svolte, in ragione dei dati epidemiologici, sia da remoto sia in presenza.

Annualmente viene organizzato un seminario informativo sulla prova finale che registra vivo interesse da parte di studenti e docenti.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale LM94

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM94 coorte 2022-2024

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2022-2023/**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/calendario-appelli/calendario-appelli-110-1m14-1m65-1m89-111-112-1m37-1m94>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.uniba.it/corsi/traduzione-specialistica/studiare/corsi/traduzione-specialistica/calendario-didattico>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L- LIN/03	Anno di corso 1	CULTURA FRANCESE link	GRAMIGNA VALERIA	PA	6	48	✓
2.	L- LIN/10	Anno di corso 1	CULTURA INGLESE link	SQUEO MADDALENA ALESSANDRA	PA	6	48	
3.	L- LIN/21	Anno di corso 1	CULTURA RUSSA link	GUAGNELLI SIMONE	RU	6	48	
4.	L- LIN/05	Anno di corso 1	CULTURA SPAGNOLA link	LASKARIS PAOLA	PA	6	48	
5.	L- LIN/13	Anno di corso 1	CULTURA TEDESCA link	SASSE BARBARA	PA	6	48	✓
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA AVANZATA link	MELEDANDRI FRANCESCO	RD	6	48	
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI REDAZIONE E REVISIONE IN LINGUA ITALIANA link	VACANTE NATALIA MARIA	PA	3	24	
8.	M- FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA DELLA TRADUZIONE link	PETRILLI SUSAN ANGELA	PO	6	48	✓
9.	L- LIN/02	Anno di corso 1	TEORIA, STORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE link	CARDONA MARIO	PO	6	48	✓
10.	L- LIN/04	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE link			12		
11.	L- LIN/04	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE - AMBITO ECONOMICO (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE</i>) link	PORFIDO IDA	PA	6	30	
12.	L- LIN/04	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE</i>) link	PORFIDO IDA	PA	6	30	

13.	L- LIN/12	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE link					12	
14.	L- LIN/12	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE - AMBITO ECONOMICO (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE</i>) link	GATTO MARISTELLA	PA	6	30		
15.	L- LIN/12	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE</i>) link	GATTO MARISTELLA	PA	6	30		
16.	L- LIN/21	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA link					12	
17.	L- LIN/21	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA - AMBITO ECONOMICO (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA</i>) link	SIFO FRANCESCO		6	30		
18.	L- LIN/21	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA</i>) link	SIFO FRANCESCO		6	30		
19.	L- LIN/07	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA link					12	
20.	L- LIN/07	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA - AMBITO ECONOMICO (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA</i>) link	GRECO SIMONE	PA	6	30		✓
21.	L- LIN/07	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA</i>) link	GRECO SIMONE	PA	6	30		✓
22.	L- LIN/14	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA link					12	
23.	L- LIN/14	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA - AMBITO ECONOMICO (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA</i>) link	PATERMANN GABRIELE AGNES		6	30		
24.	L- LIN/14	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA</i>) link	PATERMANN GABRIELE AGNES		6	30		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Ubicazione aule Dirium

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/ubicazione-aule> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Dirium_plesso via Garruba_LM94

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche Dirium_plesso via Garruba_LM94

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio Dirium

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche/sale-posti-attrezzature> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio Dirium_plesso via Garruba_LM94

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche Dipartimento Dirium

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Dirium_plesso via Garruba_LM94

Gli studenti iscritti al CdS in 'Traduzione specialistica' sono, per lo più, studenti che hanno conseguito il titolo di laurea triennale presso il Dipartimento Lelia della stessa Università. Nonostante questo dato, è stata nominata dal Consiglio di Interclasse una Commissione per l'Orientamento e il Tutorato costituita dal Coordinatore del CdS e da alcuni docenti provenienti da aree diverse. L'obiettivo è quello di sviluppare una serie di strategie e attuare, allo stesso tempo, una serie di iniziative volte ad orientare gli studenti che hanno deciso d'intraprendere questo corso di laurea magistrale. L'orientamento prevede una serie di tappe, prime fra tutte, gli incontri tra il Coordinatore e gli studenti a cui vengono fornite una serie d'informazioni, di varia natura, relative al CdS. In particolare, durante gli incontri, il Coordinatore offre agli studenti che intendono iscriversi al CdS, una serie di dati sul percorso di laurea ed, eventualmente, fornisce consigli specifici ad eventuali richieste di chiarimenti da parte degli studenti. In questa fase, il compito del Coordinatore può avvalersi della collaborazione delle Associazioni studentesche. Un ruolo altrettanto importante, sul piano della comunicazione e dell'informazione, è svolto in questa fase dalla Segreteria didattica e dal personale amministrativo. Agli studenti vengono fornite risposte relative a vari quesiti, tra cui quelli che riguardano, per esempio, il recupero dei cfu necessari per rispettare i requisiti di accesso.

È importante sottolineare la collaborazione tra la Commissione Orientamento e altri uffici, tra cui l'Ufficio di Ateneo preposto all'orientamento, il quale fornisce le direttive generali sull'orientamento e organizza la partecipazione a iniziative di Ateneo (si rimanda al link del sito web di tale Ufficio per maggiori informazioni sulle iniziative). Tutte le iniziative del CdS vengono rese note attraverso il sito dello stesso CdS; tale sito rappresenta il mezzo principale con cui il CdS dà visibilità al lavoro svolto dai docenti del CdS in termini d'informazioni e di relazioni con gli studenti iscritti al corso.

Il sito dà, inoltre, rilievo alle diverse opportunità che vengono offerte agli studenti, dalle attività formative fino al programma di mobilità Erasmus. Il Coordinatore è a disposizione per incontrare gli studenti intenzionati ad immatricolarsi fornendo ragguagli sul percorso di studi e, ove richiesto, consigli specifici in base alla preparazione e alle aspettative degli interessati. Parimenti, un importante ruolo nell'orientamento in ingresso è svolto dalle Associazioni studentesche. Sulla base di quanto già fatto in precedenza, il CdS ha intenzione di portare avanti iniziative di monitoraggio del percorso formativo attraverso incontri di confronto e bilancio e, sulla base dei risultati ottenuti, riflettere sulle eventuali criticità. In questa direzione sarebbe altresì auspicabile programmare annualmente degli incontri specifici con gli studenti del triennio dei corsi di laurea in lingue L-11 ed L-12 per presentare l'offerta formativa del CdS magistrale.

Il 21 luglio 2021 è stato organizzato a livello di Ateneo un incontro di presentazione dell'offerta formativa magistrale (UniBa è magistrale: 21 luglio 2021); tra gli altri CdS, anche il corso LM94 è stato presentato attraverso l'esperienza di laureati e dottorandi.

Nei giorni 29 e 30 aprile 2022 il gruppo di lavoro 'Orientamento e job placement del Dipartimento Dirium ha organizzato l'evento 'ApertaMente' nel quale i Corsi di Studio triennali e magistrali afferenti all'interclasse di Lingue e letterature straniere sono stati presentati agli studenti nella sede di Santa Teresa dei Maschi mediante attività performative, lezioni e laboratori.

Per il giorno 18 maggio 2022 è stata organizzata, a livello di Ateneo, una presentazione on line dell'offerta formativa (OPEN Day): anche in tale circostanza è prevista la presentazione dei corsi triennali L11 ed L12, anche nei possibili sviluppi a livello magistrale nei CdS LM37 e LM94.

È stato realizzato un video in cui le aree disciplinari e le finalità del CdS sono illustrate dai docenti e dagli studenti. Tale video, caricato nel portale del CdS continua a svolgere funzione di orientamento poiché è sempre visionabile.

Descrizione link: Uniba è magistrale: 21 luglio 2021

Link inserito: <https://www.uniba.it/studenti/orientamento/eventi-di-orientamento/uniba-magistrale-21-luglio-2021/uniba-magistrale-21-luglio-2021>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accoglienza delle matricole 2021-2022

Oltre all'orientamento in ingresso, sono previste anche attività di orientamento in itinere, volte ad offrire agli studenti informazioni sulle diverse opportunità offerte dal CdS. Già da un paio di anni, le attività di orientamento in itinere vengono organizzate e svolte dai docenti del CdS per orientare gli studenti del CdS sulle varie possibilità offerte dal percorso di formazione. A tal riguardo, si segnalano gli incontri sulla mobilità internazionale e le diverse attività da essa contemplata, tra cui la possibilità di effettuare stage o brevi soggiorni di lavoro/studio all'estero. Queste iniziative vengono generalmente realizzate in collaborazione con il Delegato Erasmus ed esperti culturali (francese e tedesco). Tra le altre iniziative si contano pure gli incontri di formazione/informazione con traduttori, operatori di musei, e dirigenti scolastici, volti ad offrire agli studenti un quadro il più ampio possibile delle diverse opportunità che la formazione prevista dal CdS può offrire sul piano dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie al finanziamento per il miglioramento della didattica è stato attuato il progetto di formazione di traduzione collaborativa cloud-based (In Multimedias res), che ha permesso agli studenti di secondo anno in Lingua e Traduzione Inglese del CdS in 'Traduzione specialistica' di poter acquisire le competenze necessarie per lo svolgimento della professione di traduttore in ambiente cloud. Questa modalità del corso ha permesso agli studenti di secondo anno della LM-94, che frequentano regolarmente i corsi e soprattutto a quelli che per varie ragioni risultano fuori corso, oppure si trovano all'estero nell'ambito del programma Erasmus, di potere svolgere i compiti di traduzione anche a distanza.

Fra queste, si segnalano i seminari informativi sulla prova finale (quest'anno è stato svolto il 18 dicembre 2021) e un progetto di avviamento alla ricerca bibliografica intitolato 'Biblioteche aperte'. Quest'ultima iniziativa mira a fornire agli studenti le competenze di base per effettuare ricerche bibliografiche scientifiche al fine di rendere lo studente sempre più capace di costruire un percorso di ricerca bibliografico autonomo in biblioteca e in rete, sia in vista della preparazione degli esami, sia in vista della preparazione della tesi di laurea.

Al servizio di tutorato informativo e didattico partecipano attivamente laureandi e dottorandi, consentendo, anche in tempi di didattica on line, l'apertura in più giorni della settimana di uno sportello in Teams.

Link inserito: <http://>

Le attività di formazione all'esterno degli studenti che frequentano il CdS in 'Traduzione specialistica' si avvalgono prevalentemente di un Ufficio Tirocini, collocato in via Garruba n. 6, al piano terra; con tale ufficio gli studenti possono anche entrare in contatto tramite Teams.

L'Ufficio Tirocini offre agli studenti tutte le informazioni e la documentazione necessarie per il regolare e corretto svolgimento del periodo di formazione all'esterno, tra cui la modulistica

necessaria per la convalida dell'esperienza formativa. Sul sito web dell'Ufficio Tirocinio è inoltre pubblicato, in forma semplice e chiara, l'elenco delle convenzioni. Le convenzioni sono elencate in ordine cronologico di stipula, e sono state riorganizzate e separate per CdS, in modo che lo studente possa facilmente individuare le aziende che rispondono alla specificità del progetto di formazione e alle proprie esigenze di professionalizzazione. E' da precisare che da quando è entrata in vigore la piattaforma 'Portiamo Valore', in cui è l'Ateneo a gestire le convenzioni con enti/istituzioni esterni, la lista delle convenzioni attive è reperibile nella pagina web della suddetta piattaforma).

Per ogni studente tirocinante sono previste due figure di tutor: uno aziendale che ha il compito di accoglierlo presso la struttura dove svolgerà il tirocinio, l'altro formativo, che è un docente del CdS, che segue lo studente dal punto di vista didattico. Alla fine del tirocinio, vengono redatte tre relazioni. La prima è a cura del tirocinante, che auto-valuta la propria esperienza presso la struttura. La seconda relazione viene redatta dal tutor aziendale che declina le attività svolte dallo studente tirocinante ed esprime un proprio giudizio sull'impegno e la qualità del lavoro svolto. Infine, una terza relazione è redatta dal tutor formativo che, dopo aver esaminato le relazioni del tirocinante e del tutor aziendale, e previo un colloquio con lo studente, esprime la propria valutazione sull'intero processo di formazione all'esterno.

A seguito degli incontri avuti con il mondo produttivo, altre convenzioni sono in fase di stipula per il CdS, con organismi territoriali impegnati nel processo turistico/di mediazione e che hanno manifestato interesse per i profili determinati dal percorso formativo del CdS, dichiarando la propria disponibilità a contribuire, per la parte pratica, alla formazione. Il CdS prevede inoltre la possibilità di svolgere periodi di formazione anche all'estero. Tali periodi di formazione sono poi convalidati nella carriera dello studente. In realtà i casi di studenti che scelgono di intraprendere questo percorso non sono numerosi, ma si spera di poter incentivare il numero allo stesso modo in cui si spera di poter incentivare, in genere, la mobilità. All'interno del programma Erasmus+, alcuni studenti del CdS hanno già svolto, nel Regno Unito, esperienze di tirocinio presso Università ed enti stranieri. Tali esperienze costituiscono una rilevante occasione formativa che il CdS intende valorizzare e incentivare il più possibile per il futuro. Il CdS può in effetti contare sulla presenza di due esperti culturali (per la Francia, inviato dall'Institut français, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia e per la Germania, inviato dal Deutscher Akademischer/DAAD - Servizio Tedesco per gli Scambi Accademici) che sono molto attivi nel pubblicizzare le iniziative che permettono di effettuare stage, periodi di formazione e anche periodi di studio all'estero.

Negli ultimi anni si è cercato di organizzare annualmente un incontro con gli studenti per illustrare le modalità del tirocinio.

Descrizione link: Ufficio Tirocini Dipartimento Dirium

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Doppio titolo Uniba Siviglia, Erasmus Lingue

Il corso di Laurea magistrale in Traduzione specialistica – LM94 prevede, sin dall'A.A. 2018/2019, la possibilità, per tre studenti, di partecipare a un percorso binazionale italo-spagnolo, grazie a un accordo di doppio titolo internazionale siglato con la Facultad de Filología dell'Università di Siviglia e il Máster en Traducción e Interculturalidad – MuenTI.

Per conseguire anche il titolo spagnolo, gli studenti selezionati devono frequentare il secondo anno di corso presso l'Università di Siviglia e sostenere esami all'estero per un minimo di ECTS, come definito nel learning agreement individuale.

D'accordo con gli obiettivi di internazionalizzazione dell'offerta formativa, consapevole dell'importanza di tale esperienza nel curriculum degli studenti, il Consiglio di Interclasse in Lingue e Letterature Straniere del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha avviato l'iter di rinnovo e modifica della convenzione, al fine di ampliare il bacino di studenti potenzialmente interessati al percorso formativo binazionale.

La partecipazione al programma di mobilità Erasmus+ di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale è incoraggiata nei suoi aspetti di specificità mediante la predisposizione di specifici colloqui informativi con gli studenti assegnatari di borse di mobilità. A tale pratica gli studenti in questione vengono avviati all'indomani della pubblicazione della graduatoria su iniziativa della Commissione Erasmus, che segnala la loro condizione al coordinatore dell'accordo di scambio e crea le condizioni perché possano godere di misure di tutorato intese a programmare il loro soggiorno presso la sede estera in modo da ottenere un risultato formativo non solo il più elevato possibile, bensì anche commisurato nel migliore dei modi alle esigenze formative avanzate proprie di un corso di studi magistrale.

Benché la massima parte degli accordi di mobilità in vigore nel Dipartimento Dirium sia aperta senza limitazioni tanto a studenti provenienti da un corso di laurea triennale quanto a iscritti a corsi di laurea magistrale, il CdS mira a una costante valorizzazione degli elementi caratterizzanti di tali accordi, in senso conforme alle specificità formative rivolte agli assegnatari che fanno capo a corsi di laurea magistrali. L'Ufficio Erasmus e il delegato rivolgono regolari sollecitazioni ai coordinatori di accordi, in modo da facilitare ai destinatari di borse il riconoscimento delle migliori opportunità formative legate al soggiorno all'estero.

In ragione della sua specifica identità linguistico-culturale, il CdS intende puntare alla mobilità come esperienza di formazione culturale in senso lato, piuttosto che come mera esperienza didattica. In questo senso, nel sito del CdS la sezione relativa all'Erasmus e alla mobilità internazionale, nonché alle varie possibilità offerte agli studenti dei corsi di lingue straniere che intendano trascorrere all'estero un periodo di formazione, è stata inserita sotto la voce 'Formarsi' e non sotto quella 'Studiare'.

Il corpo docente del CdS è particolarmente attivo nella stipula di convenzioni di mobilità internazionale, soprattutto nel quadro del programma Erasmus+. Questo impegno viene profuso in modo conforme al profilo dello studente di un corso di laurea in Lingue straniere, che è quello di un giovane disponibile alla mobilità e aperto a esperienze di confronto culturale volte a trasmettergli una nozione complessa di alterità. L'esperienza concreta della mobilità perfeziona e lima le competenze teoriche acquisite durante il percorso di studi.

In base all'ultimo Decreto del Rettore n. 4363 del 03.12.2021, allegato A (elenco destinazioni del Dipartimento Dirium: ex Lelia ed ex Disum), aggiornato al 25/01/2022 (sito web <https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/>)

risultano attribuiti al Dipartimento Dipartimento Dirium (ex Lelia ed ex Disum) i seguenti accordi di mobilità:

Austria A: 1 convenzioni posti totale 4
Belgio B -BE: 3 convenzioni posti totale 7
Bulgaria BG: 4 convenzioni posti totale 9
Cechia (Repubblica Ceca) CZ: 2 convenzioni posti totale 4
Croazia HR: 3 convenzioni posti totale 6
Estonia EE: 3 convenzioni posti totale 8
Francia F-FR: 34 convenzioni posti totale 79
Germania D-DE: 37 convenzioni posti totale 102
Grecia GR-EL: 6 convenzioni posti totale 11
Lettonia LV: 2 convenzioni posti totale 8
Lituania LT: 3 convenzioni posti totale 7

Macedonia del Nord MK: 1 convenzioni posti totale 2
 Paesi Bassi NL: 1 convenzioni posti totale 2
 Polonia PL: 15 convenzioni posti totale 51
 Portogallo P-PT: 6 convenzioni posti totale 11
 Romania RO: 10 convenzioni posti totale 29
 Slovacchia SK: 1 convenzione posti totale 4
 Slovenia SI: 1 convenzioni posti totale 3
 Spagna E-ES: 63 convenzioni totale 159
 Turchia TR: 4 convenzioni posti totale 8
 Ungheria HU: 3 convenzioni posti totale 7

Il totale delle convezioni risulta in numero di 207 con possibilità di 521 posti per studenti outgoing in partenza dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Tra le iniziative intese a rendere più efficiente la gestione del comparto di mobilità e più attrattive le occasioni di studio all'estero per gli iscritti al CdS, si segnala in particolare l'organizzazione, a cadenza annuale e nel periodo di emissione del bando Erasmus+, di un incontro informativo a cui partecipano, oltre al delegato Erasmus del Dipartimento, docenti titolari di accordi di mobilità, personale tecnico-amministrativo impegnato nella gestione dell'Ufficio Erasmus e alcuni studenti già assegnatari di borse di mobilità, i quali portano la propria testimonianza sulle principali questioni relative al soggiorno di studi all'estero. L'incontro più recente si è svolto il giorno 11 febbraio 2022 e ha avuto una larga partecipazione di studenti anche per la riuscitissima formula che ha visto la compresenza della responsabile della mobilità di Ateneo, del Direttore del Dipartimento Dirium, del responsabile dell'Ufficio Erasmus Lelia, del delegato Erasmus Dirium e del Coordinatore del CdS.

Tutta la materia, con riferimento particolare alle procedure di autorizzazione preventiva delle attività formative e di riconoscimento dei crediti formativi conseguiti a conclusione di tali attività, è stata sottoposta a un processo di riordino destinato a rendere più rapida e funzionale la gestione dei relativi processi. L'approvazione di un primo Regolamento di Dipartimento (nel Consiglio di Dipartimento del 16 febbraio 2017), reso disponibile online e costantemente raccomandato all'attenzione degli studenti, mirava appunto a introdurre criteri di uniformità in una materia che è di difficile gestione soprattutto per le differenze strutturali fra i sistemi universitari coinvolti negli accordi di mobilità. Il Regolamento, sottoposto a un periodo di monitoraggio, è stato poi ulteriormente riformato nel marzo 2018 per consentire la valorizzazione del maggior numero possibile di CFU conseguiti dagli iscritti presso le sedi estere e per incoraggiare un ulteriore incremento della mobilità, per esempio prevedendo la convalida di CFU conseguiti per ricerche e attività finalizzate alla preparazione della tesi di laurea.

Alle attività di scambio sono state dedicate cure intense anche sul fronte degli studenti 'incoming' che hanno trascorso uno o più semestri presso il Dipartimento. In questa prospettiva si segnala la predisposizione di un albo di studenti del CdS disponibili a prestare a titolo gratuito attività di assistenza linguistica e pratica ai loro colleghi provenienti da sedi estere.

L'Ufficio Erasmus ha provveduto a formulare tale albo in ragione delle lingue di studio e delle lingue parlate dagli studenti 'incoming', passando a stabilire un contatto diretto fra lo studente tutor e lo studente ospite, che almeno per la parte iniziale del soggiorno a Bari ha potuto contare su un'assistenza individuale e ben calibrata sui bisogni pratici più impellenti. L'Ufficio Erasmus di Dipartimento è molto attivo nell'assistenza agli studenti, nonostante la grande mole di lavoro che la mobilità sui corsi in Lingue può comportare. Oltre che un servizio di orientamento, l'Ufficio offre assistenza per il disbrigo della modulistica e si occupa, di concerto con il delegato Erasmus e con i coordinatori dei CdS, dell'istruzione delle pratiche per la convalida delle prove di esame sostenute all'estero. Da un paio d'anni presso l'Ufficio Erasmus lavora part time anche un tutor informativo, che è generalmente uno studente senior selezionato dal Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT). In accordo con il Referente di Dipartimento per i Rapporti con il CAOT, e vista l'importanza che la mobilità internazionale riveste per i Corsi di Lingue straniere, si è ottenuto di occupare un tutor informativo presso l'Ufficio Erasmus.

Il CdS ha inoltre una tradizione di mobilità legata ad altri due fenomeni: lo svolgimento di ricerche scientifiche, spesso motivate dalla redazione dell'elaborato della prova finale, e la partecipazione alla selezione ministeriale per Assistenti di Lingua italiana all'estero. Tale opportunità, sinora riservata agli studenti del III anno del percorso di I livello, è riservata invece, a partire dal bando dall'anno in corso, agli studenti della laurea magistrale. Il CdS tradizionalmente è un bacino proficuo di assistenti di lingua italiana all'estero e gli studenti scelgono con piacere e convinzione questa proposta di mobilità a metà strada tra formazione e lavoro vero e proprio. Anche per la mobilità molto utile è il supporto dei due esperti culturali (per la Francia, inviato dall'Institut français, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia, e per la Germania inviato dal Deutscher Akademischer Austauschdienst / DAAD - Servizio Tedesco per gli Scambi Accademici con l'Estero) che sono molto attivi nel pubblicizzare le iniziative di mobilità possibili, anche utilizzando le borse di studio che sono messe a disposizione degli studenti e dei tirocinanti da ambasciate e servizi culturali con l'estero.

E' da segnalare che con l'accordo Erasmus predisposto con la University of Liverpool (valido a tutto il 2021) è data la possibilità agli studenti di svolgere un tirocinio internazionale; sono previste due borse per traineeship con l'università inglese.

Dato l'alto numero di studenti che, nell'ambito del CdS, si mostra interessato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero in modalità Erasmus, è stato messo a punto dall'Ufficio Erasmus del Dipartimento Lelia un insieme di F.A.Q., per rispondere alle più frequenti domande (le FAQ sono leggibili all'indirizzo <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus/erasmus-outgoing-modulistica/F.A.Q.FrequentlyAskedQuestionsaggiornatoal12.05.22rev2.pdf>).

Ecco una lista di alcune delle convenzioni Erasmus del CdS, scelte a titolo puramente esemplificativo.

E BARCELO01 - UNIVERSITAT DE BARCELONA
 D SAARBRU01 - UNIVERSITÄT DES SAARLANDES
 D MUNSTER01 - WESTFÄLISCHE WILHELMS-UNIVERSITÄT MÜNSTER
 LT KAUNAS02 - KAUNO TECHNOLOGIJOS UNIVERSITETAS
 E HUELVA01 - UNIVERSIDAD DE HUELVA
 UK BIRMING02 - UNIVERSITY OF BIRMINGHAM
 E VALLADO01 - UNIVERSIDAD DE VALLADOLID
 E GRANADA01 - UNIVERSIDAD DE GRANADA
 F PARIS003 - UNIVERSITE DE LA SORBONNE NOUVELLE (PARIS III)
 LV RIGA01 - LATVIJAS UNIVERSITÄTE

Descrizione link: Pagina Erasmus Uniba

Link inserito: <https://www.uniba.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Spagna	Universit� di Siviglia		27/03/2018	doppio

▶ **QUADRO B5** | **Accompagnamento al lavoro**

13/05/2022

Gli incontri che il CdS ha avuto con esponenti del mondo produttivo hanno rivelato l'elevato interesse di questi ultimi per gli studenti di "Traduzione specialistica", soprattutto in ragione della loro competenza nel settore informatico e nella abilità della localizzazione di siti internet.

Il CdS si è proposto di organizzare pertanto, già all'interno del percorso formativo, degli incontri di orientamento sugli sbocchi possibili per gli studenti. Il CdS tiene periodicamente degli

incontri con figure professionali come i traduttori professionisti. L'ultimo incontro, nel mese di marzo 2018, ha visto la partecipazione di una funzionaria della rappresentanza in Italia del servizio di traduzione della Commissione Europea, che ha presentato la tipologia di lavoro del traduttore istituzionale e anche le varie possibilità formative e di stage che si aprono ai laureati in Traduzione specialistica. Grazie ai fondi ottenuti con un progetto destinato al miglioramento della didattica, la formazione degli studenti del CdS sarà integrata, a partire dall'a.a. 2017-18, prevederà l'utilizzo di una piattaforma cloud-based per la traduzione collaborativa, che consentirà agli studenti di migliorare le proprie competenze e, al tempo stesso, di partecipare a un progetto di traduzione, che simulerà tutte le fasi e gli interventi di un vero e proprio contesto lavorativo. Si tratta di un intervento destinato a dare un apporto significativo alla definizione di un profilo spendibile nel mondo della traduzione professionale. Per accompagnare gli studenti del CdS al mondo del lavoro, ed accogliendo una proposta pervenuta dal servizio di Job placement dell'Ateneo (<http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>), è stata prevista l'istituzione di un ufficio di Job Placement di Dipartimento, con la nomina di un referente specifico. L'ufficio, ubicato a piano terra del palazzo dove ha sede il CdS, è aperto secondo orari regolari e ha a disposizione anche una unità di personale amministrativo dedicata. Il CdS considera l'accompagnamento al lavoro come una ricchezza e una prospettiva importante per lo studente e a tal fine organizza, anche per settori disciplinari, iniziative di cui dà notizia nelle pagine del sito dedicate al job placement.

Descrizione link: Job placement Dirium

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/05/2022

Il CdS in 'Traduzione specialistica' si adopera per incentivare iniziative volte a mettere in contatto soggetti che operano nella realtà lavorativa locale con laureandi e laureati. Numerose sono inoltre quelle che, nel sito, si definiscono Opportunità per gli studenti. Grazie al finanziamento ottenuto con il progetto di miglioramento della didattica In Multimedias res, sono stati previsti due seminari per la formazione in itinere all'utilizzo della piattaforma Wordbee per la traduzione collaborativa cloud-based, destinati agli studenti di secondo anno della LM-94, che frequentano regolarmente i corsi e soprattutto a quelli che per varie ragioni risultano fuori corso, oppure si trovano all'estero nell'ambito del programma Erasmus.

Il CdS ha da tempo avviato una azione di promozione di iniziative didattico-scientifiche, volte anche al raggiungimento delle competenze cosiddette 'trasversali', secondo quanto previsto nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 stilato dall'Ateneo di Bari Aldo Moro. Tali attività interessano tutti gli studenti dei corsi di laurea in Lingue.

Il CdS ha da tempo avviato un'azione di promozione di iniziative didattico-scientifiche. Tali attività vedono la partecipazione attiva e interessata di tutti gli studenti dei corsi di laurea in Lingue. Sebbene gli incontri siano specificamente organizzati per il singolo CdS, accade spesso che a frequentarli siano anche gli studenti di altri CdS, per l'interesse e la trasversalità delle tematiche e per l'opportunità che gli stessi incontri offrono agli studenti nel progredire nello studio delle lingue e letterature straniere. Si evidenzia anche l'attenzione dei docenti e degli studenti nella scelta di tematiche di estrema attualità.

Per ciò che attiene agli studenti diversamente abili il CdS fa riferimento al docente delegato del Dipartimento cui afferisce il CdS, tramite i servizi messi a disposizione dall'Ateneo secondo quanto disposto nella Carta dei Servizi e nel Protocollo di Ateneo per la disabilità.

A partire da settembre 2021 sino alla fine delle attività didattiche (maggio 2022) sono state organizzate moltissime attività culturali che hanno visto anche la partecipazione attiva degli studenti nel ruolo di promotori e collaboratori alla organizzazione.

Nell'ambito del Dipartimento Dirium sono state organizzate anche delle attività utili al conseguimento delle competenze trasversali, secondo quanto previsto nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 stilato dall'Ateneo di Bari Aldo Moro.

L'elenco dei corsi validi all'acquisizione delle competenze trasversali si trova all'indirizzo

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/competenze-trasversali>

Descrizione link: Pagina competenze trasversali Dirium

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/competenze-trasversali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: EVENTI CULTURALI

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2022

Come risulta dal report predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo relativamente alla valutazione della didattica del Corso di Studio in 'Traduzione specialistica' per l'a.a. 2020-2021 (visibile tramite la piattaforma VoS), la percentuale di soddisfazione degli studenti per il CdS in 'Traduzione specialistica' è pari al 92,78% degli studenti interpellati. Per l'89,3% del campione esaminato le conoscenze preliminari sono ritenute dagli studenti adeguate alla difficoltà del CdS; per l'88,2% il carico di studio è adatto agli obiettivi da raggiungere. I materiali didattici sono per il 93,1% adeguati agli insegnamenti; gli orari delle attività sono rispettati per il 97,6% del campione studentesco; per il 93,2% i docenti sono in grado di stimolare gli studenti; per il 93,9% i docenti svolgono le loro lezioni con chiarezza, e per il 97,2% quanto riportato nelle pagine web del CdS corrisponde a quanto viene ad essere realizzato nella didattica dai docenti. I docenti si mostrano reperibili e disponibili a chiarimenti e approfondimenti per il 97,2% del campione intervistato.

Va aggiunto che il CdS in 'Traduzione specialistica' (Classe LM-94) affianca ai dati forniti dal Presidio di Qualità, iniziative interne volte ad acquisire il parere degli studenti. È stato acquisito il parere degli studenti anche attraverso la somministrazione di un questionario on line elaborato specificamente dal Gruppo di Riesame e compilato da un campione di studenti del CdS in forma anonima. Tale indagine conoscitiva, relativa a problematiche specifiche, è stata finalizzata all'individuazione di eventuali criticità ravvisate dagli studenti del CdS in ingresso e/o in itinere. Per il riscontro avuto in tale tipo di iniziative, si ritiene utile riproporre questo genere di monitoraggio anche nell'anno 2022-2023; è da precisare che gli studenti hanno la possibilità di esprimere la propria opinione anche durante gli incontri che il Gruppo di monitoraggio sull'offerta formativa organizza annualmente per facilitare il colloquio e il confronto tra studenti e docenti, al fine di individuare e risolvere eventuali criticità.

Descrizione link: VoS_Opinione degli Studenti_LM94

Link inserito: [https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2020_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10072&RP_Cds_id=10116&locale=it_IT&svg=true&designer=false)

[report=Anvur_2020_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10072&RP_Cds_id=10116&locale=it_IT&svg=true&designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2020_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10072&RP_Cds_id=10116&locale=it_IT&svg=true&designer=false)

Le opinioni dei laureati del Corso di Studi in 'Traduzione specialistica' emergono dai questionari raccolti, a un anno dalla laurea, da AlmaLaurea (XXIV Indagine 2022 AlmaLaurea - anno di riferimento 2021) disponibili sul sito AlmaLaurea alla voce 'Profilo laureati' attraverso il link di sotto riportato. Secondo AlmaLaurea i laureati 2021 del CdS in 'Traduzione specialistica' sono 92; di essi 90 hanno risposto al questionario AlmaLaurea; il campione è costituito prevalentemente da donne (donne 82,6%, uomini 17,4%), con un'età alla laurea che si assesta intorno tra i 26 e i 27 anni.

La residenza dei laureati è per il 45,7% nella stessa provincia della sede di studio, identicamente per il 45,7% in altra provincia ma della stessa regione, per l'8,7% in altra regione.

L'origine sociale dei laureati è medio-bassa: l'87,8% dei laureati non ha alcun genitore laureato, l'11,1% ha un solo genitore laureato. La formazione scolastica dei laureati nel 2020 è avvenuta per l'88% tramite un percorso liceale, per il 9,8% tramite un percorso tecnico, per il 2,2% tramite un percorso professionale.

Le motivazioni alla base della scelta della laurea magistrale sono sia culturali sia professionalizzanti per il 54,4%, solo culturali per il 24,4% e solo professionalizzanti per il 2,2%. Il punteggio medio agli esami si aggira intorno al 27,6% e il voto medio di laurea si aggira intorno al 108,2.

Il 57,6% dei laureati è risultato in corso, il 28,3% si è laureato un anno fuori corso; la durata media degli studi è di scarsi tre anni.

Il 42,2% dei laureati ha usufruito di borse di studio, il 13,3% ha trascorso soggiorni di studio all'estero. Ha avuto già esperienza di lavoro durante il biennio magistrale il 63,3% del campione esaminato, nessuna esperienza il 36,7%. Il 61,4% del campione ha dichiarato di svolgere un lavoro coerente con il CdS.

Complessivamente, l'87,8% degli intervistati si è detto soddisfatto del CdS; il 93,3% è soddisfatto del rapporto con i docenti; l'84,4% ha utilizzato aule e il 93,3 ha utilizzato postazioni informatiche; il 93% ha utilizzato servizi bibliotecari dichiarandosi nell'86,8% soddisfatto di essi.

Il 41,1% intende proseguire gli studi, per il 4,4% con un dottorato, per il 13,3% con un master. L'82,2% del campione interpellato ambisce a lavorare nell'ambito pubblico, il 44,4% nell'ambito privato. Le preferenze espresse dal campione sono per un lavoro nella stessa provincia di residenza (83,3%), oppure nella stessa provincia del CdS (85,6%); la percentuale di laureati che si dichiarano disponibili a svolgere un lavoro all'estero corrisponde al 66,7%.

Descrizione link: Profilo dei laureati - 2021 - LM-94

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=4&pa=70002&classe=11206&corso=tutti&postcorso=0720107309500002&is Stella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&L/](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=4&pa=70002&classe=11206&corso=tutti&postcorso=0720107309500002&is Stella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&L/)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2022

Il CdS in 'Traduzione specialistica' monitora costantemente i dati di ingresso, percorso e uscita dei suoi iscritti attraverso varie forme, tra cui questionari interni, dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo e dal Centro Servizi Informatici, dati forniti dall'Anvur, dati della base Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), dati Almalaurea.

Per quanto riguarda il 2021, il CdS in 'Traduzione specialistica' segna una lieve diminuzione della percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01). In aumento la percentuale di studenti che riescono a laurearsi entro la normale durata del corso (iC02). Tali risultati sono da mettere anche in relazione con le azioni a sostegno della didattica di alta specializzazione, già intraprese negli anni precedenti, attraverso l'uso della piattaforma e-learning, così come quelle finalizzate alla predisposizione nelle aule di attrezzature multimediali e di apparecchiature audio video.

Pur con questo incremento, si tratta sempre di una percentuale e non della totalità degli studenti, per cui sarà opportuno che sia il Gruppo di Riesame sia l'intero Consiglio di Interclasse continuino a garantire dei correttivi quali quelli già negli anni precedenti messi in atto, come il potenziamento delle iniziative di orientamento e di sostegno all'elaborazione della tesi finale (rafforzamento del tutorato formativo in itinere, fin dal primo anno di corso; miglioramento, in termini quantitativi e qualitativi, della consulenza volta a una formazione più completa degli studenti; organizzazione d'incontri sulla elaborazione della prova finale e sull'organizzazione del tirocinio).

La percentuale relativa ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso ha subito una lieve diminuzione dopo il notevole incremento registrato nell'anno precedente (iC10): tale diminuzione è da mettere in relazione con le difficoltà negli spostamenti determinate dalla pandemia; in lieve diminuzione anche la percentuale relativa ai laureati che hanno acquisito all'estero almeno 12 CFU.

Nell'a.a. 2019-20 sono partiti sia il progetto dei Corsi di Laurea Magistrali, con insegnamenti di 6 CFU e/o di multipli di 6 i CFU, in sostituzione degli esami da 8/9 CFU che, spesso, non venivano convalidati in quanto non trovavano un corrispettivo nelle Università straniere, sia il nuovo percorso di laurea a doppio titolo internazionale, frutto dell'accordo con l'Università di Siviglia, volta a incrementare il livello di attrattività del CdS nei confronti degli studenti stranieri, e, di conseguenza, a rafforzare la dimensione internazionale del CdS stesso. In lieve decremento la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15). In lieve diminuzione la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18). In lieve diminuzione la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25).

In aumento sono anche le percentuali di Laureati occupati da un anno dal titolo (iC26). Per quanto riguarda le percentuali relative agli indicatori sulla Consistenza e qualificazione del corpo docente, va registrato che l'indicatore iC27 relativo al rapporto tra docenti e studenti iscritti al primo anno e l'indicatore iC28 relativo al rapporto tra gli studenti iscritti e i docenti che insegnano al primo anno sono entrambi in diminuzione; su questo aspetto si pone in maniera sempre più stringente la necessità di nuovi reclutamenti per far fronte ai bisogni del CdS.

Descrizione link: SUA_CdS_2022

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2022-2023/sua-cds-2022-2023>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA_LM94_anno 2021_indicatori al 2 luglio 2022

QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2022

La valutazione da parte dei laureati in merito al Corso di Studi in 'Traduzione specialistica' emerge dai dati raccolti, a un anno dalla laurea, da Almalaurea (XXIV Indagine - 2022, anno di riferimento 2021), consultabili nel sito Almalaurea tramite il link di sotto riportato. I dati si basano su un campione di 74 laureati, di cui 43 sono stati intervistati; la percentuale di donne è pari all'85,1%, quella degli uomini è pari al 14,9%.

L'età alla laurea si assesta nei pressi dei 28 anni. Il voto di laurea è mediamente pari a 107,8, la durata degli studi media è di 3 anni. Il 41,9% dei laureati intervistati ha partecipato ad almeno una attività formativa post lauream. Molti laureati lavorano (67,4). Il 60,7% svolge professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione; il 125% svolge professioni tecniche, il 7,1 svolge professioni esecutive nel lavoro di ufficio.

Il 60,7% del campione esaminato ha trovato impiego con formule 'non standard', secondo la modalità 'part time' nel 39,3% dei casi. Il settore di attività è privato per il 67,9% del collettivo esaminato, pubblico nel 32,1%. Il ramo di attività economica entro cui si collocano i laureati nel CdS in 'Traduzione specialistica' è solo per il 50% l'istruzione e ricerca (dato in crescita rispetto); i servizi ricreativi, culturali, sociali e sportivi per il 3,6%, il 7,1% per trasporto, comunicazione e pubblicità, il 7,1% per consulenze varie.

L'area geografica di lavoro è per il 60,7% il Sud.

I laureati che proseguono il lavoro iniziato prima di laurearsi e che hanno notato un miglioramento dovuto al conseguimento del titolo sono pari al 33,3%. Il 46,4% dei laureati presi a campione utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea; il 57,1% dichiara di riscontrare molta adeguatezza nella propria formazione professionale.

Complessivamente, il 75% dei laureati ritiene efficace la laurea in 'Traduzione specialistica'.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati 2021 LM94

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=1004&gruppo=4&pa=70002&classe=11206&postcorso=0720107309500002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscris=tutti&disagg](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=1004&gruppo=4&pa=70002&classe=11206&postcorso=0720107309500002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscris=tutti&disagg)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2022

Il CdS in 'Traduzione specialistica' fornisce agli studenti delle competenze specialistiche, sia di natura linguistica sia di natura tecnologica, che attraggono grande interesse da parte delle aziende. Nel corso degli ultimi anni gli studenti sono stati formati, attraverso diverse iniziative (anche nell'ambito delle 'competenze trasversali') alla pratica della traduzione collaborativa. Queste nuove skill, unite a quelle previste dal corso, forniscono allo studente un profilo più competitivo sul mercato della traduzione professionale. Si cerca di sottoscrivere convenzioni di tirocinio con aziende fortemente professionalizzanti. A parte questi accordi, vanno menzionate anche altre collaborazioni con aziende che operano nell'ambito della traduzione specialistica. Tutte quelle che sono state finora coinvolte dal corso di studio per le attività di tirocinio hanno dimostrato apprezzamento per l'attività dei tirocinanti, sulla cui competenza (linguistico/teorica) e sulla cui attitudine relazionale sul posto di lavoro hanno espresso finora giudizi che si aggirano tutti attorno all'eccellenza sia per il contributo che i tirocinanti danno alle aziende, sia per la loro tendenza alla cooperazione e al lavoro di gruppo. Le competenze linguistiche dei tirocinanti sono fortemente apprezzate; in secondo luogo è apprezzata la capacità di lavorare con strumentazione multimediale. Il CdS ha inoltre predisposto un modulo di valutazione finale per tirocini che è compilato da parte delle aziende per monitorare l'andamento dei tirocini ed effettuare eventualmente azioni correttive. Anche nell'ambito della Consulta di Ateneo con gli Ordini professionali (Macroarea

umanistica) si stanno ventilando delle attività relative soprattutto alla lingua inglese e al suo ambito di applicazione in prospettive settoriali determinate, come il contesto degli organismi internazionali (per problematiche di immigrazione/mediazione/traduzione giuridico-medica, ecc.). La lista delle aziende con cui si sono stipulate convenzioni di tirocinio è visibile nel sito del CdS, nella apposita sezione 'Formarsi/Tirocinio'.

A partire dall'11 febbraio 2019 l'Università degli Studi di Bari ha messo a disposizione la piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E. quale unico strumento per l'attivazione di nuove convenzioni per i tirocini curriculari e la gestione dei relativi progetti formativi.

Gli enti interessati devono prima registrarsi sulla suddetta piattaforma poi, una volta espletate le procedure di accreditamento, devono sottoscrivere una convenzione che darà agli studenti la possibilità di svolgere attività di tirocinio previa compilazione del progetto formativo.

Questa procedura dovrà essere effettuata anche in caso di rinnovo di convenzioni.

Descrizione link: Tirocinio LM94

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/diurum/didattica/convenzioni-e-tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario aziende per valutazione finale tirocinio Lingue



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/03/2022

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita/pqa/documentazione-ufficiale>

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/05/2022

Tutti i Corsi di Studio dell'Interclasse in Lingue e Letterature straniere hanno ritenuto coerente e proficuo far coincidere il Gruppo Assicurazione della Qualità con il Gruppo di Riesame: al Gruppo di Riesame/AQ è assegnato il compito di garantire il livello di qualità dell'offerta formativa. Il Gruppo di Riesame/AQ è formato dal Coordinatore del CdS, da alcuni docenti, da alcuni rappresentanti degli studenti e da personale tecnico-amministrativo (si veda il prospetto nella sez. Amministrazione).

Il Gruppo di Riesame/AQ del CdS si riunisce per svolgere i compiti che gli sono affidati, in particolare: individuare i punti di criticità nell'articolazione del percorso formativo adottando un'ampia gamma di strategie e strumenti di analisi; monitorare la corretta esecuzione degli interventi riportati nella Scheda di Riesame annuale e verificarne i tempi di attuazione; informarsi sugli aggiornamenti normativi da applicare nell'organizzazione del CdS; seguire da vicino le opportunità presenti sul territorio, al fine di ricalibrare - ove necessario - la formazione degli studenti sui bisogni reali del mondo lavoro.

Il Gruppo di Riesame/AQ intensifica le sue attività nei periodi che prevedono la compilazione della scheda SUA, della cui compilazione il Coordinatore informa i componenti del Gruppo AQ/Riesame, specificamente per i campi della sez. Qualità, al fine di garantire un'analisi accurata e collegiale dell'importante mole di dati e render conto con la massima precisione delle strategie di intervento attuate nel CdS. In particolare, con l'avvio del nuovo ordinamento didattico il Gruppo AQ/Riesame si è impegnato in una pregevole azione di monitoraggio della uniformità dei programmi di esame, vigilando sulla loro coerenza con i profili professionali e con gli obiettivi di apprendimento attesi, nonché sulla conformità con i descrittori di Dublino, al fine di poter suggerire eventuali modifiche tese a ottimizzare gli sforzi fatti da tutte le componenti del sistema a garanzia della qualità della didattica erogata.

A partire dall'anno 2018-2019 tale uniformità si è rafforzata attraverso la traduzione di tutti i programmi di insegnamento anche in versione inglese, al fine anche di agevolare l'internazionalizzazione in entrata dei corsi di laurea. I programmi, sia in italiano sia in inglese, vengono compilati dai docenti facendo riferimento al syllabus che tiene conto dei descrittori di Dublino.

Periodicamente viene organizzato un incontro di valutazione dei risultati dei questionari compilati dagli studenti (VoS).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro VoS_Valutazione opinione studenti



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2022

Il Gruppo di Riesame/AQ cura una serie di attività sia attraverso i docenti responsabili dello sviluppo di singoli settori di interesse del Dipartimento (ad esempio per la collaborazione con le scuole superiori, la valorizzazione delle biblioteche, l'implementazione della mobilità internazionale, la formazione nell'ambito della Macroarea umanistica) sia avvalendosi della collaborazione dei vari gruppi di lavoro già presenti all'interno del CdS. Fra queste attività risalta il programma annuale di Orientamento consapevole, articolato in 10 lezioni destinato agli alunni dell'ultimo anno di scuola superiore, oppure le attività di 'Alternanza Scuola Lavoro'.

Il Gruppo di Riesame/AQ affianca inoltre il Coordinatore nelle incombenze relative alla formulazione della Scheda SUA annuale e alla compilazione della Scheda di autovalutazione. Nello specifico, fra le attività programmate figurano quelle relative alle scadenze di maggio e settembre per la Scheda SUA: nel mese di maggio la compilazione (parziale) dei quadri A, B e D della sezione Qualità della Scheda SUA, in cui si rende conto delle varie iniziative intraprese dal CdS, e a fine settembre la compilazione della sezione B e C dei campi 'Qualità' della Scheda SUA, attraverso l'esame attento dei documenti messi a disposizione dal Presidio di Qualità, da Almalaurea, etc.

Delle riunioni del Gruppo di Riesame/AQ si tiene regolare verbale, redatto da un membro del gruppo di lavoro stesso o da un'unità del personale tecnico-amministrativo. La modalità operativa, sinora perseguita con risultati positivi (ad esempio nell'analisi dei dati delle schede di monitoraggio annuale SMA), prevede una prima fase di lavoro in cui un gruppo ristretto passa al vaglio le informazioni relative al singolo CdS di sua pertinenza. Segue una seconda fase, più allargata, durante la quale è possibile condividere i dati elaborati e confrontarli in maniera incrociata, ovvero in orizzontale (per i due corsi di laurea triennali) e in verticale (per i due corsi di laurea magistrali). Tra i punti di debolezza già più volte riscontrati e sottolineati (a titolo esemplificativo si veda il verbale della riunione del 28 febbraio 2018), si segnala la scarsa presenza, se non spesso l'assenza, della componente studentesca, il che, com'è ovvio, senza pregiudicare l'attendibilità dei risultati raggiunti, priva comunque il gruppo di un punto di vista fondamentale al perseguimento degli obiettivi qualificanti che si prefigge.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Gruppi di lavoro e Gruppi Riesame/Aq



QUADRO D4

Riesame annuale

Alla luce delle nuove disposizioni ministeriali (DM 287/2016), il processo di revisione del sistema AVA ha portato alla definizione di un nuovo sistema di indicatori, già in precedenza trasmesso dall'Anvur ai CdS per il Riesame annuale. Tale nuovo sistema, definito dalle Linee guida Ava.2, ha portato ad elaborare un cruscotto di indicatori che è ancora suscettibile di ulteriori perfezionamenti. I nuovi dati, messi a disposizione del CdS per la prima volta nel corso del 2017, hanno consentito di riformulare la Scheda di Monitoraggio annuale da parte dei Cds nel mese di dicembre 2017.

Il CdS sta attraversando un necessario processo di adattamento agli indicatori, alcuni dei quali non ancora completamente definiti a livello di sistema ma forniti in via sperimentale. Questa rilevante innovazione ha portato i membri del Gruppo di Riesame, come anche dei Gruppi di Assicurazione della Qualità, ad impegnarsi in un percorso di accurata formazione (più spesso autoformazione) in ragione dei tecnicismi insiti nelle specifiche modalità di elaborazione dei dati, non sempre di facile applicazione. Il processo di familiarizzazione con il nuovo sistema, necessariamente graduale, è pertanto tuttora in corso e sarà perfezionato ulteriormente nei prossimi anni.

Rinnovato in parte nella sua composizione dal Consiglio di interclasse nell'aprile 2017, il Gruppo di Riesame del CdS si avvale della proficua esperienza maturata, grazie alla quale ha potuto più agevolmente identificare problematiche e individuare strategie di risoluzione. Sul piano delle strategie operative, si è unanimemente optato per una mappatura definita e precisa delle questioni già sollevate dai documenti precedenti, in modo da focalizzare meglio l'attenzione su problematiche circostanziate alle quali rispondere opportunamente con strategie puntuali.

Alla luce dell'esperienza maturata, si è intervenuti ulteriormente su ambiti quali l'orientamento in ingresso e in itinere, la protrazione del periodo di studi (fenomeno degli studenti fuori corso), il tutorato, la gestione delle prove scritte, il raccordo tra università e sbocchi professionali. Il Gruppo di Riesame si è riunito in media ogni due mesi per valutare e ragionare delle problematiche emerse nell'ambito del CdS, delle varie iniziative organizzate, ma anche dell'avvio dei nuovi ordinamenti delle lauree triennali in seno al Consiglio di interclasse, per mettere in prospettiva le varie proposte presentate alla luce delle problematiche rilevate in passato. Il percorso svolto ha confermato la sua efficacia e ha portato ad un proficuo lavoro collegiale. Le riunioni si sono intensificate nei primi mesi del 2018 in ragione del lavoro determinato dalla redazione del Rapporto di Riesame ciclico.

Dopo aver effettuato questa verifica sulla normativa interna, anche a livello di metodologia di lavoro del Gruppo di Riesame, si è proceduto seguendo le fasi seguenti:

1. Analisi delle problematiche del CdS a livello specifico
2. Analisi delle problematiche del CdS in senso trasversale, in relazione all'altro CdS di secondo livello in Lingue straniere presente nello stesso Consiglio di interclasse
3. Analisi delle problematiche del CdS a livello verticale, mettendo le problematiche nella prospettiva del percorso quinquennale (triennale + magistrale) previsto per i CdS presenti nello stesso Consiglio di Interclasse in Lingue e Letterature straniere.

In genere le analisi effettuate in seno al gruppo di Riesame vengono verificate con l'ausilio di alcuni dei docenti dei CdS titolari di insegnamenti caratterizzanti, di particolare peso anche per il numero degli studenti. Infine i risultati così elaborati sono stati inviati in visione prima dell'approvazione all'intero Consiglio di Interclasse per avere gli ultimi pareri e suggerimenti sul lavoro svolto, affinché il lavoro del Gruppo di Riesame sia davvero risultato di una progettualità e di una analisi condivisa dall'intero Consiglio.

La metodologia individuata, che ha funzionato con efficacia nel corso del 2016, sarà utilizzata anche nel corso del 2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio degli Indicatori LM-94 2017



Nel dicembre 2015, alla luce delle problematiche individuate dai Rapporti di Riesame ed alla luce delle numerose quiescenze che nel corso del tempo hanno impoverito l'organico dei corsi di Lingue, il Consiglio di Interclasse ha individuato un Gruppo di lavoro per l'Offerta formativa con il mandato di rivedere i percorsi triennali e magistrali del Cds e degli altri Cds dello stesso Consiglio di interclasse in Lingue e Letterature straniere (cf. SUA 2016). Il Gruppo ha lavorato per tutto il 2016, pervenendo ad una proposta di modifica degli ordinamenti didattici per tutti i corsi triennali e magistrali (L-11, L-12, LM-37 e LM-94). A questa proposta se ne sono aggiunte altre due. Dopo ampia discussione e dopo un lungo lavoro di mediazione, il Consiglio di interclasse in data 18 gennaio 2017 ha approvato una delle tre proposte a larghissima maggioranza.

Lo stesso consiglio ha deliberato di far partire la modifica dagli ordinamenti delle classi triennali dal 2017-18, rimandando la modifica degli ordinamenti dei corsi magistrali, poichè la proposta presentava, per i corsi magistrali, la necessità di ulteriori puntualizzazioni.

La Commissione Paritetica (23 gennaio 2017) ha dato parere positivo alla proposta generale che configura i percorsi nella loro verticalità (L-11 e LM-37, L-12 e LM-94). Si ha dunque in programma la riscrittura degli ordinamenti didattici, nel 2018-19, con attuazione nel 2019-20.

Descrizione link: Verbali del Consiglio di interclasse

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/lingue-e-letterature-moderne/ricerca/dipartimenti/lelia/atti-amministrativi/Verbal%20organi/verbali-2015-2018-consiglio-di-interclasse-delle-lauree-in-lingue-e-letterature-straniere>

**QUADRO D6****Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

In ragione dell'elaborazione di una proposta di modifica degli ordinamenti didattici del Cds, che sarà attuata verosimilmente a partire dal 2018-19 con realizzazione 2019-20, il Cds sta attuando una serie di incontri con gli esponenti del mondo produttivo e delle istituzioni. I verbali di tali incontri sono inseriti nel punto A1b, a cui si rinvia.